



DECRETO N. 67/AP DEL 17/07/2018

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO**

Oggetto: Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii. Autorizzazione Delocalizzazione immediata e temporanea dell' Attività produttiva "AZIENDA AGRICOLA IMPALLATORE ADRIANA".

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza di richiesta e concessione di contributo:

Riferimento pratica MUDE	1306704190003314782017
Tipologia Richiesta	<i>Delocalizzazione ai sensi dell'Art.1 comma 2, lettera a) dell'Ordinanza 9 del 14/12/2016 e successive modifiche ed integrazioni</i>
Protocollo pratica RA	N. 0331478/17 del 29/12/2018
Protocollo integrazioni	N. 0114632/18 del 20/04/2018
Soggetto legittimato	IMPALLATORE ADRIANA
Codice Fiscale Richiedente	MPLDRN70E59L103B
Indirizzo del richiedente	Fraz. Poggio Cono 23 CAP 64100 - TERAMO
Titolo legittimante	AZIENDA AGRICOLA IMPALLATORE ADRIANA
Sede legale attività	Fraz. Poggio Cono 23 CAP 64100 - TERAMO
Rif. catastali	Foglio 99 - Plla 630, 634 e 638 - Cat. D/10
CUP	B46B18000070008

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016 con le quali venivano estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 766 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;



VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 con la quale venivano ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 24 febbraio 2017 n. 73 con la quale è stato individuato nell'Ing. Marcello D'ALBERTO il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016”;

VISTE:

- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14/12/2016, n. 9 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 19 dicembre 2016 n. 295, recante disposizioni in merito alla delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016;
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19/12/2016, n. 10 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 22 dicembre 2016 n. 298, recante le disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/01/2017, n. 12 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 17 gennaio 2017 n. 13, recante disposizioni in merito alla attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che sia il Commissario straordinario a provvedere all'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- l'art. 1 comma 5 del D.L. 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che i Presidenti delle Regioni interessate operino in qualità di vice commissari per gli interventi, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite.
- l'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'art. 6;
- l'art. 4 comma 4 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che è istituito un fondo per la ricostruzione delle aree terremotate e che ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati;



- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone "il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";
- con decreto n. 9 del 04 agosto 2017 del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post- sisma 2016 nominava l'ing. Marcello D'Alberto quale soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- con l'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all'art. 5 comma 2 lettera g) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto previsto dal disposto normativo sopra richiamato ed in particolare dall'articolo 1, comma 2 lettera a) dell'Ordinanza n. 9, la Sig. ra IMPALLATORE ADRIANA, in qualità di TITOLARE dell'attività produttiva denominata AZIENDA AGRICOLA IMPALLATORE ADRIANA, in Fraz. Poggio Cono 23 CAP 64100 - TERAMO P. IVA 00945180677, indicata in oggetto ha inoltrato richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea tramite DELOCALIZZAZIONE IN AREA ADIACENTE, con nota acquisita al nostro Prot. RA 0331478 del 29/12/2017;
- la Sig. ra IMPALLATORE ADRIANA, in qualità di TITOLARE dell'attività produttiva denominata AZIENDA AGRICOLA IMPALLATORE ADRIANA, ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;
- a seguito di istruttoria dell'Ufficio, il richiedente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste acquisite agli atti con Prot. R.A. 0114632 DEL 20/04/2018;

PRESO ATTO CHE:

- AZIENDA AGRICOLA IMPALLATORE ADRIANA, in Fraz. Poggio Cono 23 CAP 64100 - TERAMO P. IVA 00945180677, ha diritto a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;
- il richiedente è soggetto al regime IVA ordinario agricolo e pertanto il contributo concesso deve considerarsi al netto dell'IVA;

VISTO il documento istruttorio (indicato come allegato A) e le motivazioni in esso contenute che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. Sussistendo i requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, nonché le condizioni per l'autorizzabilità dell'intervento come verificato nella fase istruttoria della domanda tutta esplicitata nell'allegato A, **di autorizzare** il soggetto legittimato alla delocalizzazione della propria attività economica danneggiata dagli eventi sismici occorsi a decorrere dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza del commissario straordinario n. 9 del 14 dicembre 2016;



2. Di dare atto che il soggetto legittimato, indicato nell'allegato A, ai sensi dell'art. 5 comma 13 dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii., può provvedere immediatamente a svolgere gli adempimenti necessari per la locazione del nuovo edificio di cui all'art. 1, comma 2, lettera a);
3. Di stabilire che l'importo massimo ammissibile è pari a € **89.562,06 (ottantanovemilacinquecentosessantadue/06)** e il **CONTRIBUTO CONCEDIBILE è pari a € 77.697,24 (settantasettemilaseicentonovantasette/24)** come dettagliatamente esplicitato alla sez. 4 dell'allegato A e che lo stesso rimborso è erogato ai sensi di quanto previsto dall'ordinanza del commissario straordinario n. 9 del 2016 e ss.mm.ii.
4. Di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'articolo 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, relativo alla presente autorizzazione, è B46B18000070008;
5. Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, in quanto il contributo relativo alle spese tecniche, al trasloco e all'adeguamento degli impianti è erogato con le modalità del finanziamento agevolato mentre la somma relativa al canone di locazione fa carico sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016 e comunque solo con l'acquisizione della domanda di rimborso da presentare nei termini di cui all'articolo 9 dell'ordinanza n. 9/2016 e s.m.i. e conseguentemente alle verifiche previste nello stesso articolo;
6. Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
7. L'allegato A, recante documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
8. Restano a carico del soggetto legittimato di cui all'allegato A gli adempimenti relativi all'esercizio dell'attività secondo la normativa vigente.
9. Di trasmettere copia del presente atto all'Istituto di credito prescelto dal richiedente e al Commissario Delegato mediante PEC.
10. Di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione - Regione Abruzzo.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
(Ing. Marcello D'ALBERTO)